Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Unità di Staff 2
Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
fax 091.7077096
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 14818 **del** 10/08/2017

OGGETTO: CT 9-1 Comune di Biancavilla - Variante ordinaria al PRG D.A.R.T.A.n. 773/DRU/93, dell'area sita in località Cattalemme, ricompresa tra le viabilità denominate Via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel Foglio 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq.2.220,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio ad Area per attrezzature pubbliche d'interesse collettivo "F1b" con attuazione promiscua ad iniziativa sia pubblica che privata e parte a viabilità pubblica – Esecuzione della Sentenza TARS di Catania n.322/06 e OCI n.1474/28.05.2015".
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.
NOTIFICA DECRETO ASSESSORIALE

Al Comune Biancavilla (CT)
Autorità Procedente
A mezzo p.e.c.

E, p.c. **Al Servizio 4 /DRU**
SEDE

Si notifica ad ogni effetto di legge il Decreto Assessoriale **n. 268/Gab del 09/08/2017,** con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, per effetto del quale il procedimento indicato in oggetto, presentato per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli artt. da 13 a 18 del medesimo D.lgs.

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto.

Al Servizio che legge per conoscenza, si comunica, per l'eventuale seguito di competenza, che il Decreto citato è scaricabile dal sistema di protocollo IRIDE.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Funzionario Direttivo
(Arch Maria Antonietta Aiello)

D.A. n. 268/GAB del 28 AGO. 2017

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **3472** del **19/02/2016**, assunta agli atti di questo Assessorato al prot. n. 3776 del 22/02/2016, integrata dalla nota prot. n. **7125** del **11/04/2016** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 8720 del 20/04/2016, con le quali il Comune di **Biancavilla** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul progetto qualificazione urbanistica in Variante ordinaria al P.R.G. D.A.R.T.A.n. 773/DRU/93, dell'area sita in località Cattalemme, ricompresa tra le viabilità denominate Via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel foglio 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq.2.220,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo

preordinato all'esproprio ad Area per attrezzature pubbliche d'interesse collettivo "F1b" con attuazione promiscua ad iniziativa sia pubblica che privata e parte a viabilità pubblica – Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di Catania n.322/06 e OCI n.1474/28.05.2015".

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare ed allegati;

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. **3067** del **20/02/2017**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU ha dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla Variante di cui alle superiori note comunali prot. n. **3472**/2016 e **7125**/2016, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- ***Dipartimento Regionale dell'Urbanistica***
  Servizio 4 – Affari urbanistici Sicilia Sud Orientale
- ***Dipartimento Regionale dell'Ambiente***
- ***Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana***
- ***Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti***
- ***Dipartimento Regionale dell'energia***
- ***Dipartimento Regionale Tecnico***
- ***Dipartimento delle Infrastrutture,della Mobilità e dei Trasporti***
- ***Dipartimento Regionale dell'agricoltura***
- ***Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale***
- ***Dipartimento Regionale delle Attività produttive***
- ***Città Metropolitana di Catania*** *già* ***Provincia Regionale di Catania***
- ***Genio Civile di Catania***
- ***Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania***
- ***Dipartimento della Protezione Civile***
  - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania
- ***Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico***
- ***ASP Catania***
- ***Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente***
  Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Catania

VISTI i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare ambientale e relativi allegati *(ex art.12 D.Lvo.152/06)* trasmessi con:

- **Nota ASP di Catania** prot.n. 29937/DP del 10/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5033 del 21/03/2017;
- **Nota Comando Corpo Forestale IRF di Catania** prot.n. 23234 del 02/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.4435 del 13/03/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti in materia ambientale;

VISTA la nota prot.n. **7362** del **26/04/2017**, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. **119** del **20/07/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 53825 del 21/07/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale per il progetto di qualificazione urbanistica in Variante ordinaria al P.R.G. del Comune di Biancavilla, dell'area sita in località Cattalemme, ricompresa tra le viabilità denominate Via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel foglio 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq.2.220,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio ad Area per attrezzature pubbliche d'interesse collettivo "F1b" con attuazione promiscua ad iniziativa sia pubblica che privata e parte a viabilità pubblica – Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di Catania n.322/06 e OCI n.1474/28.05.2015", viene espresso parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **119** del **20/07/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **119** del **20/07/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il progetto di qualificazione urbanistica in Variante ordinaria al P.R.G. D.A.R.T.A.n. 773/DRU/93, del Comune di **Biancavilla,** dell'area sita in località Cattalemme, ricompresa tra le viabilità denominate Via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel foglio 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq.2.220,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio ad Area per attrezzature pubbliche d'interesse collettivo "F1b" con attuazione promiscua ad iniziativa sia pubblica che privata e parte a viabilità pubblica – Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di Catania n.322/06 e OCI n.1474/28.05.2015",**è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** a **18** del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel superiore parere.

Art. 2) Il Comune di **Biancavilla (CT),** *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

8 AGO. 2017

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Gruppo Istruttorio

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

PARERE C.T.S. N. 119/17 **DEL** 20.07.2017

OGGETTO: CT9 – 1 Comune di Biancavilla – Progetto di "Variante ordinaria al PRG D.A.R.T.A. n° 773/DRU/93 per la qualificazione urbanistica dell'area sita in località Cattalemme, del Comune di Biancavilla e ricompresa tra le viabilità denominate via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel Fg 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq2.200,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio *per maggiore quota parte* **a** ZTO "**C**" Residenziale **sottozona "C1"** Edilizia Privata (artt. 60 e 61 NTA) *e per minore quota parte* **a viabilità pubblica. – Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di CT n. 322/06 e OCI n. 1474/28.05.2015.**

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";
Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015
Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica in data 26/04/17 con nota prot. 7362 ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS il progetto di cui in oggetto;
Preso atto che con istanza accettata al prot. 3776 del 22/02/2016, il Comune di Biancavilla (CT) ha chiesto a codesto Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, l'avvio della procedura di "Verifica di Assoggettabilità a

V.A.S." relativa alla variante urbanistica al P.R.G. in esecuzione della sentenza T.A.R.S. di CT n.322/06 e OCI n.1474/28.05.2015, i sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.;

Visto il D.A. 773 del 06/11/1993 di approvazione del P.R.G. del Comune di Biancavilla;

Visto il Parere n° 7/S.4/U.O.4.2 del 9.03.2012;

Visto il Voto CRU n° 43 dell'11.04.2012;

Vista la sentenza T.A.R.S. di CT n. 322/06 e O.C.I. n. 1474/28.05.2015;

Vista ed esaminata tutta la documentazione costituita da:

- **RELAZIONE** illustrativa
- **RELAZIONE** Tecnico Estimativa – Criteri di stima per quantificazione indennizzo reitera vincolo preordinato all'esproprio o sostanzialmente espropriativo
- **RAPPORTO** PRELIMINARE DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS Variante Urbanistica al PRG
- **TAV. 1** STATO DI FATTO
- **TAV. 2** STRALCIO DI PRG vigente
- **TAV. 3** VARIANTE PRG qualificazione in "C1" e viabilità pubblica
- **TAV. 4** STATO COMPARATIVO VARIANTE
- **TAV. 5** ELENCO DITTE E MAPPE CATASTALI
- Elaborati grafici 1:2.000 - Stato attuale – Stato variante - Stato comparato PRG

ALTRI DOCUMENTI A CORREDO DELLA VARIANTE URBANISTICA:

- **Allegato** - Sentenza TARS di CT n° 322/06
- **Allegato** - Sentenza TARS di CT n° 1501/14
- **Allegato** - O.C.I. TARS di CT n° 1474/15
- **Allegato** - Verbale insediamento Commissario ad acta 22.06.2015
- **Allegato** - Parere n° 7/S.4/U.O.4.2 del 9.03.2012
- **Allegato** - Voto CRU n° 43 dell'11.04.2012
- **Allegato** - D.A.R.T.A. n° 773/DRU93
- **Allegato** - TAV. 7 Stralcio NTA artt. 60, 61 e 69 PRG vigente
- **Allegato** - Certificazione storica della strumentazione urbanistica del 10/09/2015
- **Allegato** - Certificazione attestante la perimetrazione esterna del centro urbano del 16/09/2015
- **Allegato** - Certificazione di destinazione urbanistica del 16.07.2015
- **Allegato** - Certificazione attestante che l'area è esterna ai siti SIC e ZPS del 10/09/2015
- **Allegato** - Certificazione (17/09/15) che l'area non è compresa nei PP.TT.OO.PP. 2014/2016, 2015/2017
- **Allegato** - Certificazione Settore LL.PP. valore di stima espropri aree "F2" di P.R.G. del 14/09/15
- **Allegato** - Nota DRA dell'ARTA VAS/VIA del 30.07.2014 –Prot. n. 35684/2014
- **Allegato** - Tav. 4B revisione PRG - regime vincolistico 1:10.000
- **Allegato** - Tav. 5B revisione PRG - regime vincolistico 1:10.000 su previsioni di piano
- **Allegato** - Tav. 5A PRG vigente - zonizzazione 1:10.000
- **Allegato** - Tav. 6A PRG vigente - zonizzazione 1:2.000
- **Allegato** - Elab. 1 PdR "Corografia Generale" 1:10.000
- **Allegato** - Elab. 15 PdR "zonizzazione – Zona B" 1:2.000
- **Allegato** - Parere Art. 13 L. 64/74 prot. 88932/08 progetto revisione generale PRG
- **Allegato** - Studio geologico a supporto del nuovo P.R.G.:
  - Allegato 1a – Carta geologica "stralcio" 1:10.000
  - Allegato 2a – Carta geomorfologica "stralcio" 1:10.000
  - Allegato 3a – Carta Idrogeologica "stralcio" 1:10.000
  - Allegato 4a – Carta delle Pericolosità geologiche "stralcio" 1:10.000
- **Allegato** - Studio Geologico a supporto del progetto nuovo P.R.G.:
  - Relazione integrativa a supporto del progetto del nuovo P.R.G

- Allegato A - Carta Geologica "stralcio" 1:2000
- Allegato B - Carta Ubicazione Sondaggi "stralcio" 1:2000
- Allegato C - Carta Litotecnica "stralcio" 1:2000
- Allegato D - Carta Geomorfologica "stralcio" 1:2000
- Allegato E - Carta della Pericolosità Sismica "stralcio" 1:2000
- Allegato F - Carta della Pericolosità Geologica "stralcio" 1:2000

Tenuto conto che con nota protocollo n. 8067 del 20/02/2017 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica è stata avviata la fase di consultazione ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo il R.A.P. ai Soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), per acquisire il relativo parere:

Con la nota sopra marginata, acquisita agli atti di questo Assessorato il 22/02/2016 con prot.n. 3776, il Comune di Biancavilla U.P.Gestione del Territorio-Urbanistica ed Edilizia Privata, ha trasmesso, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla proposta di Variante di cui in oggetto, la relativa documentazione comprendente il Rapporto Preliminare Ambientale ed allegati.

In riferimento al procedimento di cui sopra, con la presente si da avvio alla consultazione della superiore documentazione, che si trasmette in allegato e si invitano i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, in indirizzo, ad esprimere ai sensi del comma 2 del suddetto art. 12, il proprio parere con eventuali prescrizioni, entro 30 gg. a decorrere dalla ricezione della presente.

Si evidenzia, che l'assenza del parere di cui sopra, non può che ritenersi, espressione da parte dei S.C.M.A., ognuno per gli aspetti di propria competenza, di assenza di livelli di criticità del contesto ambientale interessato dalla verifica degli eventuali impatti significativi, che la proposta di Variante in oggetto potrebbe produrre.

Preso atto dei seguenti pareri giunti:

- **Nota ASP di Catania, prot. 29937 del 10/03/2017:**

OGGETTO: CT 9 - 1 Comune di Biancavilla - Variante ordinaria al PRG ARTA n.773lDRU/93 per la qualificazione urbanistica dell'area sita in località Cattalemme, ricompresa tra'le viabilità denominate Via Oleandri, Via Biancospino e Via Ginepro distinta in N.T.C. nelfoglio 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq.2.220,00 - Esecuzione della Sentenza TARS di Catania n.322106 e OCI n.1474128.05.2015" .

PROCEDIMENTO: (Awio consultazioni) Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.12 del D.Lgs.15212006 e ss.mm.i - Art.8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23.

"In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa da Codesto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con nota prot. n. 3067 del 20/02/2017, si comunica, per quanto di competenza, che per la proposta di variante del Comune di Biancavilla non si evincono livelli di criticità del contesto ambientale né impatti significativi sulla salute pubblica";

- **Nota Ispettorato Ripartimentale Forestale prot. 23234 del 02/03/2017:**

OGGETTO: CT9 – 1 Comune di Biancavilla – Progetto di "Variante ordinaria al PRG D.A.R.T.A. n° 773/DRU/93 per la qualificazione urbanistica dell'area sita in località Cattalemme, del Comune di Biancavilla e ricompresa tra le viabilità denominate via Oleandri, Via Biancospino e via Ginepro distinta in N.C.T. nel Fg 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq2.200,00 da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e viabilità per piccola parte, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio ad Area per attrezzature pubbliche di interesse collettivo "F1b" con attuazione promiscua ad iniziativa sia pubblica che privata e parte a viabilità pubblica – Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di CT n. 322/06 e OCI n. 1474/28.05.2015.

PROCEDIMENTO: (Awio consultazioni) Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.12 del D.Lgs.15212006 e ss.mm.i - Art.8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23.

"In riferimento alle consultazioni avviate da codesto Dipartimento con la nota segnata a margine e relative a quanto riportato in oggetto, si comunica che 'area interessata dalla qualificazione urbanistica de qua, così come identificata nel Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. trasmesso in formato pdf in uno alla richiamata nota, non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art.1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e pertanto non si esprime alcun parere di competenza in merito.

Tuttavia, al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione, si evidenzia che il sito in esame non ricade in aree classificabili come bosco ai sensi della L.R. 19/96 e ss. mm. ii.."

Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto ambientale preliminare (ex art. 12, comma 2, D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii.) non sono pervenuti a questo Assessorato altri contributi dei soggetti competenti in materia ambientale.

Considerato che, per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 4/D.R.U. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma2, del D.Lgs, n. 152/2006 e ss. mm. ii.), questa commissione **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 emerge quanto segue (in corsivo le parti desunte dal R.P.A.):

DESCRIZIONE E CONTENUTI della variante ordinaria al PRG vigente relazione ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

*La presente valutazione, prendendo atto della ridotta portata del progetto di Variante per la qualificazione urbanistica dell'area, distinta in NCT, Fog. 38, mappale 204 della superficie di mq 2.220,00 non si limiterà a verificare la sostenibilità di tale scelta, ma si sforzerà di considerare l'intervento nell'ambito del più vasto contesto di tutta la zona già urbanizzata da tempo e consolidata nella antropizzazione edilizia prodotta dall'uomo sino all'area dell'immediato intorno dell'oggetto di studio. Azioni proposte dalla Variante: "Qualificazione Urbanistica" dell'area sita in località Cattalemme, del Comune di Biancavilla, catastalmente distinta in N.C.T. nel Fog. 38 particella 204 avente l'estensione di mq. 2.220,00, "da ZTO "F" Attrezzature Collettive e di interesse pubblico, sottozona "F1 – Ic" art. 69 delle NTA e "aree a Viabilità" di PRG in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio ad ZTO "C" area edificabile sottozona C1" Edilizia Residenziale Privata secondo il carattere edificatorio dell'ambito territoriale di appartenenza definito dal Piano Regolatore Generale sottozona C1 di Espansione Urbana regolamentata dalle N.T.A. e segnatamente dagli artt. 60 e 61, con gli specifici vincoli e limitazioni d'utilizzo dettate dal PRG e dalle NTA in uno approvate con D.A. n. 773 del 06/11/1993 segnatamente per le zone "C1" in esecuzione della Sentenza n° 322/06 e OCI n° 1474/2015 del TAR di Sicilia, Sez.ne distaccata di CATANIA (Sez.ne Prima) sul ricorso 3519/05 R.G.RR.. L'azione proposta non comporta impatto paesaggistico la cui mitigazione resta contratta dalle specifiche prescrizioni poste dalla variante e dall'effetto positivo indotto dalla qualificazione di un area circoscritta dal centro abitato delimitato da PdR approvato in uno al PRG ed in quanto attigua e limitrofa ad ampio comparto "**C1**" di PRG e delimitata da viabilità di quartiere - già esistente – costituita dalla via del Biancospino a Nord, via degli Oleandri ad Ovest, via Cielo Stellato a Est, prolungamento di via delle Acacie a Sud, meglio distinta in N.C.T. nel Fog. 38 alla particella 204, avente la superficie di mq. 2.220,00 .*

- *Trattasi, di modifica che comporta l'utilizzo di aree site in un contesto ambientale, di non eccezionale pregio circoscritta dalla perimetrazione di PdR e dell'attigua ziona "C1", avente diretta connessione con il centro abitato di Biancavilla (circa 700 mt) con accessibilità viaria è già assicurata dalle rete esistente e dalla centralissima Via V. Emanuele che ospita anche il Municipio per cui non abbisogna di significativa dotazione salvo quella interna di servizio all'area da edificare.*
- *Gli impatti sul paesaggio sono minimali e relativi all'edificazione da realizzare in un'area pianeggiante, incolta, costituita da un terreno contornato da viabilità che materializza un isolato posto in un ambito*

edificato nel suo intorno, per cui restano mitigati dalle specifiche caratteristiche dell'intervento che mediante la costruzione di edifici residenziali riqualifica nell'interno del centro abitato già circoscritto da PdR recupera un'area incolta abbandonata "ricucendo" il tessuto urbano già esistente secondo il modello insediativo esistente che è quello di piccoli nuclei abitativi residenziali caratteristici del territorio comunale.

- *Variazioni normative riguardanti; non vi sono variazioni alle norme regolamentari;*
- *Le azioni proposte non comportano impatti rispetto a quanto già verificato in sede di acquisizione di Parere ex art. 13 L. 64/74 prot. 88932/08 progetto revisione generale PRG.*

La Relazione risponde alla finalità generale richiesta di affiancare in modo utile le tradizionali esigenze della programmazione urbanistica con quelle di un governo integrato dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.
Le z.t.o. C, sottozone "C1", secondo le Norme di attuazione del vigente PRG, sono destinate a nuovi insediamenti residenziali estensivi, Espansione urbana e sono disciplinate dagli art. 60 e 61 delle NTA che prescrivono l'adozione e approvazione di piani attuativi (Piani Particolareggiati o di Lottizzazione convenzionata da realizzarsi in ambiti estesi almeno all'interno di un comparto di PRG, intendendo per comparto l'intera superficie compresa tra spazi delimitati da strade di piano o limiti di zona.). In queste zone possono realizzarsi edifici per civile abitazione e specificamente sono ammessi edifici destinati all'abitazione ed ai relativi servizi strettamente connessi con le residenze, quali negozi, autorimesse pubbliche e private, laboratori artigianali che non producono esalazioni nocive o moleste, depositi, magazzini, locali per lo svago ed il ritrovo, uffici studi professionali e commerciali di quartiere. L'Amm.ne Comunale si riserva di non ammettere quelle attività che possono arrecare danno molestia. Per le variazioni delle destinazioni d'uso esistenti sono consentite le destinazione sopra specificate, purché congruenti con l'equilibrio urbanistico della viabilità urbana. Le aree per le opere di urbanizzazione secondaria sono già individuate nel Piano Regolatore Generale mentre devono essere reperite tutte all'interno dei P.P. o dei PdL le aree relative alle opere di urbanizzazione primaria secondo la seguente ripartizione minima:

- *mq 2,50 per abitante da insediare per spazi di sosta e parcheggi;*
- *mq 4,50 per abitante da insediare per verde attrezzato .*

  Gli edifici debbono avere le seguenti caratteristiche:

- *Non è consentita l'edificazione in aderenza o di accomunamento;*
- *Non è consentita la formazione di cortili chiusi e chiostrine chiuse;*
- *L'altezza massima non può superare i ml. 7.50 per n. 2 (due) elevazioni fuori terra;*
- *L'indice di fabbricabilità fondiaria non può superare 3.00 mc/mq.;*
- *La superficie coperta dell'edificio non può superare il 50% della superficie totale del lotto;*
- *I distacchi tra gli edifici debbono essere non inferiore a ml. 10;*
- *Le distanze degli edifici dai confini del lotto, compreso quello su strada, debbono essere ≥ a ml. 5.00;*

Le distanze minime tra i fabbricati, tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco a servizio di singoli edifici o di insediamenti) debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:

- *metri 5,00 per lato, per strade di larghezza non inferiore a metri 7,00;*
- *metri 7,50 per lato, per strade di larghezza non inferiore a metri 7,00 e metri 15,00;*
- *metri 10,00 per lato, per strade di larghezza superiore a metri 15,00;*

In questa zona i piani attuativi devono essere redatti in conformità ai sotto indicati indici e norme oltre a quelle sopra specificate:

- *densità di popolazione territoriale non superiore a 120 ab/ha;*
- *indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 1,20 mc/mq;*
- *indice di fabbricabilità fondiaria non superiore a 3,00 mc/mq;*
- *indice di copertura non superiore al 50% dell'area edificabile;*
- *altezza massima dei fabbricati pari a metri 7,50;*
- *numero dei piani fuori terra pari a 2;*

- *ritiri dai confini del lotto non inferiori a metri 5,00.*

LOCALIZZAZIONE DI FATTO E CONTESTO URBANISTICO COMUNALE

La Variante al PRG per la "Qualificazione Urbanistica" dell'area in prescrizione di vincoli sita in località Cattalemme, del Comune di Biancavilla, si colloca in ambito urbano - centro edificato. Il terreno è collocato nella parte Ovest del territorio comunale in contrada Cattalemme, prossima a centro del Comune e dello stesso Municipio da cui dista - in linea d'aria - appena mt. 750,00 circa mentre con percorrenza stradale dista circa 850,00 mt. Le aree sono ricomprese nel comparto disegnato dalle viabilità comunali denominate toponomasticamente Via degli Oleandri a Est, Via del Biancospino a Nord e Via del Ginepro e prolungamento di Via delle Acacie a Sud.

Il lotto è contornato da ambiti territoriali interamente edificati ricompresi nel centro abitato del Comune di Biancavilla, a ridosso del nucleo abitativo che ha interessato nel recente passato lo sviluppo edilizio ed urbanistico del territorio comunale.

Le viabilità costituite dalla centralissima Via Vittorio Emanuele da Est ad Ovest, e dalle Vie Cielo Stellato ad Ovest e Via della Montagna ad Est che verticalizzano gli assi che congiungono il centro abitato alla SS 121 Adrano-Misterbianco-Catania tre assi viari che assicurano il collegamento principale e smistano il traffico viario permettendo i transiti veicolari alla viabilità Provinciale a Sud e Statale a Nord che chiude ad anello il Territorio del Centro Edificato di Biancavilla e lo attraversa secondo l'asse SP 229/II e SS 284 (prosecuzione della SS 212 per Catania).

Il lotto è contornato da ambiti territoriali interamente edificati ricompresi nel centro abitato del Comune di Biancavilla, a ridosso del nucleo abitativo che ha interessato nel recente passato lo sviluppo edilizio ed urbanistico del territorio comunale.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area dove ricade il lotto di terreno da qualificare urbanisticamente, in esecuzione della Sentenza TARS di CT n° 322/06, come sopra identificata, è destinata, dal vigente strumento urbanistico generale - approvato con approvato con D.A. n. 773 del 06/11/1993, trasmesso al Comune con nota Assessoriale del 09/11/1993 prot. 12425 Gruppo XXXIII, pubblicato nella G.U.R.S. n. 4 del 22/01/1994 P.I.- così come risultante dal ***Certificato di destinazione Urbanistica*** *rilasciato in data 16/07/2015, dal Resp.le dell'U.P. "Gestione del Territorio", nella sua maggiore estensione in zona "**F1.Ic**" di P.R.G. per "Attrezzature d'interesse collettivo" e per minore parte in viabilità di P.R.G. in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio, per decorrenza del termine decennale (oggi quinquennale). Il progetto di revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Biancavilla è corredato dello studio geologico generale e di dettaglio, sviluppato in scala 1:10.000 e 1:2000, ed ha conseguito il nulla-osta - ex art. 13 l. 64/74 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania - "favorevole" ai fini della fattibilità delle previsioni di progetto di revisione generale, reso con nota prot. 88932/08 e riferito al progetto revisione generale PRG in itinere di adozione - riconoscendo nel suo complesso quindi anche nello specifico per il nucleo abitato di contrada Cattalemme, dove l'area ricade che non sorgono né sono rappresentate particolari problematiche a livello idrogeologico, geotecnico e geomeccanico e sismico restando confermata l'idoneità ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni di piano con le condizioni geomorfologiche del territorio. Così le opere e gli interventi edilizi, pianificabili e programmabili nel territorio in cui l'area ricade, per effetto e in conseguenza della destinazione urbanistica risulta supportata di necessaria preliminare analisi geologica, geomorfologica e idrogeologica e sismica, generale, e da conformità a vincoli sussistenti impressi nel territorio comunale per legge. Gli stralci delle carte di pericolosità estratte dal* ***PAI*** *dimostrano e documentano l'assenza, nell'ambito territoriale, di condizioni di pericolosità e di rischi geomorfologici quindi restano garantiti i livelli di sicurezza e di sviluppo adeguati e compatibili rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il lotto di terreno allo stato è inedificato e risulta ricadere nell'ambito territoriale circoscritto dal Perimetro di PdR (in figura -perimetrazione di PdR marcata in colore giallo) ***ma*** *dallo stesso estromesso e risulta attiguo ad ampia area in "C1" di PRG e prossimo al centro di Biancavilla e dallo stesso Municipio. E' dotato di sufficienti infrastrutturazione viaria, circoscritta da viabilità pubblica, denominata Via degli Oleandri a Ovest, Via del Biancospino a Nord, prolungamento di Via delle Acacie a Sud e Via Ginepro a Ovest. La lettura della ripresa aerea, evidenzia che le aree circostanti, risultano, per grande parte edificate con insediamenti caratterizzati, tipologicamente, da edilizia residenziale tipica della zona, costituita da fabbricati a più elevazioni, plurifamiliari, nei quali sono ricomprese diverse unità abitative che si distinguono per la qualificazione urbanistica di PRG come aree appartenenti al PdR e altre appartenenti alla attigua Zona C1 posta a Sud-Est dell'area da qualificare, come meglio rappresentato nella graficizzazione estratta da google earth. Aree che nel loro insieme restano circoscritte dalla perimetrazione di PdR (Elaborato 15 Zonizzazione zona B). A Sud-Est, Est e Nord-Est le aree risultano insediate sempre da edifici a diverse elevazioni (composti di 2 o 3 piani) ma caratterizzate da costruzioni di nuova generazione, edificate a seguito della destinazione assegnata dal PRG come zone "C1", tutte così concessionate.*

Comparazione quantitativa

La comparazione quantitativa con riferimento alla superficie del lotto, all'estensione dell'isolato consente di determina fattori utili alla ratio della decisione concorrendo a qualificare significativamente quale dei due interessi contrapposti interesse particolare ed interesse generale, nel caso specifico, assicura il raggiungimento del fine ultimo perseguito che è rappresentato dall'interesse pubblico a soddisfacimento delle effettive e necessarie esigenze della collettività ai fini della pianificazione generale del territorio.

Dati assunti dalla relazione tecnica allegata al PRG

Comparazione delle Superfici

Da PRG vigente — IN F1 e Viabilità pubblica
Da Variante al PRG — IN C1 e Viabilità pubbica

N° O.	ditta intestataria in nuovo catasto terreni dell'area in variante	dati catastali		Superficie	Destinazione da PRG vigente	Superficie	Destinazione da Variante a PRG	Superficie
		Fog	Part.lla	mq.		mq		mq
1	Scaccianoce Angela Scaccianoce Rosalinda	38	204	2.220,00	Ic (F1) Attr. coll.ve	1.600,00	C1 Edilizia Privata	1.630,00
					Viabilità pubblica	620,00	Viabilità pubblica	590,00
2	Comune Biancavilla	Strada comunale Cattalemme in FI		240,00	Ic (F1)	240,00	Viabilità pubblica	240,00

superficie destinata a	1.840,00	C1 Edilizia Privata	1.630,00
superficie destinata a (F1) Ic			

Viabilità pubblica	620,00	Viabilità pubblica ESISTENTE	830,00

SUPERFICIE TOTALE IN F1 da PRG vigente intero isolato Con/da Cattalemme via degli Oleandri	mq		
	2.220,00	Flb attr. coll.ve	
SUPERFICIE TOTALE IN C1 da VARIANTE a PRG intero isolato Con/da Cattalemme via degli Oleandri			
		Cl Edilizia Privata	1.630,00

VERIFICA SUPERFICI (2.220,00 - 1.630,00)/2.220,00 = 0,2657= 26,57%

Dati assunti dalla relazione allegata al PRG vigente

	mq
SUPERFICIE INTERESSE COLLETTIVO PRG vigente F1 da Standard	36.590,00
SUPERFICIE INTERESSE COLLETTIVO dotazione PRG vigente	140.200,00

Rapporto delle Superfici da previsione e da standard = 140.200,00/36.590,00= 3,8316=383,16%

La variazione risulta essere ininfluente ai fini del rispetto della dotazione standard del vigente prg.

VERIFICA SUPERFICI

	[(2.220,00-590,00)+240,00]/140.000,00=[1.630,00+240,00]/140.000,00= 0,01336	1,136%
	Verifica (383,16%-1,136%) = 382,024% rapporto >> 1%	

*La variazione non incide e quindi risulta essere rispettosa, anche, delle ipotesi di progetto di Revisione di PRG la cui dotazione pari a 21,99 mq/ab è > 18 mq*ab.*

Dati assunti dalla relazione allegata al Progetto di Revisione PRG in itinere:

SUPERFICIE INTERESSE COLLETTIVO PRG vigente SERVIZI DA STANDARD mq 377.009,00

VERIFICA SUPERFICI (2.220,00 - 590,00)/377.009,00 = 0,000432 0,432%

Dalla superiore analisi la superficie delle aree in NCT Fog. 38 particella 204 complessivamente pari a mq. 2.220,00 risulta essere ininfluente ai fini della dotazione standard del Vigente PRG nonché del progetto in itinere che comunque non condiziona né può condizionare la variante. Ipotesi ***questa che trova conferma e resta superata dalla mancanza di ogni previsione nei Piani Triennali delle OO.PP. di una programmata attuazione della suddetta previsione.***

EFFETTI SUI SITI RETE NATURA 2000 (SIC e ZPS)

Nell'area interessata dalla Variante Urbanistica, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione

Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE). Non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore e altro raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

PRESENZA DI ALTRI VINCOLI TERRITORIALI

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI). L'area, inoltre, non risulta essere interessata da Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39 e L.431/85), comunemente definito "vincolo paesaggistico". Il vincolo impone l'obbligo di conseguire il preventivo parere della competente Soprintendenza.

PRESUMIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Di seguito vengono elencati i possibili impatti che gli interventi previsti dalla variante potrebbero generare sulle principali componenti ambientali.

Aria *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo e gli impatti determinati dal flusso veicolare indotto dalla modifica relativa alla qualificazione dell'area a carattere residenziale resta quello già valutato in sede di approvazione di PRG;*

Acqua *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante comportanti diverso carico insediativo e gli impatti determinati sul consumo di acqua potabile indotto dalla modifica relativa alla qualificazione urbanistica della zona troverà nell'approvazione e attuazione a mezzo piano esecutivo le condizioni fattuali perché l'incidenza sul consumo sia nulla mediante la realizzazione dei servizi di rete attuativi delle opere di urbanizzazione si supporto all'intervento futuro;*

Suolo *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante comportano nel loro complesso una diminuzione del consumo di suolo;*

Rischi naturali *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante sono compatibili con lo studio di compatibilità idrogeologica;*

Natura e biodiversità *– non sono rilevabili significativi effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le aree di variante sono inserite in un contesto antropizzato ; l'azione di qualificazione dell'area non può comportare impatto stante la forte antropizzazione dell'intero comprensorio già urbanizzato nell'intorno che circoscrive l'area oggetto di Variante Urbanistica e semmai compensato dall'effetto positivo indotto dalla realizzazione dell'intervento pianificatorio programmato sulla situazione dello stato di fatto in termini di dotazione unità abitative di cui il territorio comunale è carente.*

Rifiuti *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante che non comportano aumento del carico insediativo e gli impatti determinati dal carico insediativo indotto dalla modifica relativa alla qualificazione della zona a insediamento residenziale si compensano e restano quelli già valutati in sede di PRG;*

Rumore *- non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non possono comportare aumento del traffico veicolare significativamente di incidente trattandosi di insediamenti residenziali con unità di incremento pari alla decina di vetture per cui gli impatti determinati dalla modifica relativa alla qualificazione della zona a residenziale restano quelli già valutati in sede di PRG;*

Energia *- non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo e gli impatti indotti dalla modifica relativa alla qualificazione della zona residenziale restano quelli già valutati in sede di PRG;*

Paesaggio *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma stante la antropizzazione edilizia degli intorni fatta eccezione per la realizzazione di nuovi edifici e la qualificazione della zona residenziale. Tali impatti restano mitigati dalle specifiche prescrizioni poste dalla strumentazione attuativa di cui si correda la norma regolamentare del vigente PRG e restano compensati dall'effetto positivo indotto dalla realizzazione di un'area edificata di riqualificazione di un comparto a servizio di un nucleo abitato oggi in stato di degrado.*

Popolazione *– non sono rilevabili possibili effetti significativi fatta eccezione per la realizzazione dell'area di parcheggio (variazione n. 3) che sarà positivo per gli abitanti e la popolazione locale che usufruirà delle urbanizzazioni dell'insediamento programmato. L'impatto determinato dalla programmata attività edificatoria resta quello già verificato in sede di Variante al PRG.*

Patrimonio culturale/architettonico/archeologico *– non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma stante l'assenza totale di are significative a carattere e valenza comunque storicistica tipica. La Tabella che segue evidenzia le azioni di Variante che possono produrre effetti sulle criticità rilevate dal Rapporto Ambientale limitatamente all'insediamento di nuovi abitanti mentre non possono prodursi impatti sulle criticità potenziali limitatamente alla perdita di superficie inedificata "incolta".*

Valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente con riferimento all'Allegato I del D.L. 152/2006

E' ritenuto che la variante non influenza significativamente altri piani e programmi dell'Ente in quanto interviene puntualmente a modifica parziale di ambito già individuato dal vigente PRG. I contenuti della variante costituiscono modifica al solo quadro di riferimento urbanistico comunale.

Criteri Allegato 1 D. Lgs 152/06, D.Lgs 4/2008 e ss.mm.ii.	Contenuti del Rapporto
1. Caratteristiche della Variante	L'oggetto della variante ordinaria costituisce modifica al solo quadro di riferimento urbanistico generale.
- in quale misura la Variante Urbanistica stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	La variante al p.r.g., per la qualificazione urbanistica dell'area ricompresa nel comparto delimitato dalle "Viabilità Pubbliche" denominate Via del Biancospino a Nord, Via degli Oleandri ad Ovest, Via Cielo Stellato a Est, prolungamento di Via delle Acacie lato a Sud distinta in NCT del Fog. 38 del Comune di Biancavilla. Il terreno è collocato nella parte Ovest del territorio comunale in contrada Cattalemme, contigua al centro del Comune e dello stesso Municipio da cui dista - in linea d'aria - appena mt. 770,00 mentre con percorrenza stradale dista circa 940,00 mt. Nel presente Rapporto sono analizzate le scelte urbanistiche che interessano sia l'uso del suolo che i relativi aspetti ambientali ad esso connessi come dalla Relazione alla Variante e alla Relazione di esclusione da VAS resa agli effetti della D.G.R. n° 200/09.
	Il progetto per come detto è in variante alle previsioni del vigente strumento urbanistico generale, ed è in ogni caso redatto interamente all'interno dell'area perimetrata già
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	predisposta all'edificabilità per Attrezzature Pubbliche "F1" sottozona Ic con iff 2mc/mq in prescrizioni di vincolo contornata da aree tutte con destinazione a carattere residenziale di edilizia privata già del tutto edificate, come meglio documentato nella Relazione Tecnica di Variante e Tav. 4-a-b-c. Pertanto non confligge con altri piani o programmi in quanto sull'area non vi sono piani sovraordinati che intervengono così come ampiamente descritto negli elaborati di Variante allegati. La Relazione alla Variante ha ampiamente dimostrato che le aree oggi in qualificazione zona C1 risultano del tutto neutrali all'attuazione del PRG essendo le dotazioni da Piano di gran lunga superiori ai minimi da standard. Restano confermate le norme tipologiche e il modello insediativo proposti dalla regolamentazione del vigente PRG così pure sia il carico insediativo che non assorbe significative incidenze sulla dotazione complessiva concernente la superficie di mq 1.660,00 effettivamente in C1 e la restante a viabilità peraltro già esistente.

- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Le suddette aree, oggetto di riqualificazione, risultano non essere soggette a vincoli paesistico ambientali né a vincoli per scopi idrogeologici così come accertato consultando la Tav. 4B "Carta dei Vincoli" di cui é allegata copia a corredo della presente variante ordinaria. Il regime dei vincoli urbanistici ed ambientali che interesano l'area si riduce al vincolo Sismico (presente sull'intero territorio) del quale è stato acquisito. La localizzazione dell'area (accessibilità, distanza dall'abitato, la destinazione e l'uso attuale della stessa (attrezzature pubbliche e collettive) e le prescrizioni imposte dalle specifiche N.T.A. non sono in contrasto con la promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile. Le conside-razioni ambientali, comunque, possono essere ampliate ed integrate nei livelli progettuali successivi alla approvazione della variante in sede progettazione a mezzo piani attuativi. In questa fase sono stati analizzati gli impatti attesi dalle scelte progettuali e le mitigazioni previste, anzi il progetto risulta necessario ai fini del recupero di un area del territorio da sempre incolta.
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma sulla base delle caratteristiche attuali dell'area oggetto di Variante Urbanistica.	Non sono emerse particolari criticità ambientali e pressioni attuali. Allo stato l'area si presta per le caratteristiche geomorfologiche alla realizzazione dell'ampliamento dei comparti edificatori a carattere residenziali, avendo acquisito il parere del Competente Ufficio del Genio Civile di CT Parere Art. 13 L. 64/74 prot. 88932/08 progetto revisione generale ed anzi risulta vocativamente idonea alla destinazione del suolo a carattere residenziale come ampliamente dimostrato nella relazione di variante e nella relazione di valutazione del presente rapporto preliminare di cui al regolamento novellato nella D.G.R. n° 119/2014, approvato con DPRS n° 23/14 per naturale completamento e prosecuzione dei comparti edificatori esistenti. L'isolato infatti risulta di facile accessibilità e dotato di tutte le reti infrastrutturali, a margine dello stesso.
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	Esclusa già in fase preliminare
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti - carattere cumulativo degli impatti	Non sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dall'attuazione del progetto di Qualificazione in Variante Urbanistica dell'area ricompresa nell'isolato delimitato da "Viabilità Pubbliche" denominate Via del Biancospino a Nord, Via degli Oleandri ad Ovest, Via Cielo Stellato a Est, prolungamento di Via delle Acacie lato a Sud distinta in NCT del Fog. 38 del Comune di Biancavilla.
- natura transfrontaliera degli impatti	Esclusi già in fase preliminare
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	Esclusi già in fase preliminare
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Si ritiene che l'area d'influenza sia sostanzialmente limitata ad una scala locale. Si evidenzia che la viabilità principale che serve la zona Ovest- come precisato in relazione di variante - da sud a nord - collega la SS 284 mentre da Est a Ovest resta attraversata dalla SP 229/II per cui l'intervento in variante proposto poiché situato in prossimità dei confini territoriali di Biancavilla ed Adrano resta filtrato da un territorio di altro comune limitrofo scarsamente edificato con vocatività e caratteristiche di zona agricola.
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata: 1. da speciali caratteristiche naturali o patrimonio cultu-rale; 2. da superamento di livelli di qualità ambientale o valori li-mite di utilizzo intensivo del	Prima di definire gli impatti si è fornito un quadro descrittivo con le principali caratteristiche dell'area evidenziandone i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale che potrebbero essere influenzate dall'attuazione della variante urbanistica.

suolo	
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazio-nale, comunitario o internazionale	Esclusa già in fase preliminare la presenza di aree protette a livello locale nell'area di influenza della Variante Urbanistica come ampiamente relazionato e dettagliato negli elaborati tecnici e nella Relazione della variante stessa, allegati al presente documento.

CONCLUSIONI DEL RAPPORTO:

Con riferimento all'art. 59, della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009 e all'allegato "Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi della Regione Sicilia" si rileva che la Variante Urbanistica interessa una piccola area a livello locale di mq. 2.220,00 ubicata nel Centro Urbano del Comune di Biancavilla interamente edificato e come la stessa Variante:

- *non genera impatti singoli o cumulativi negativi;*
- *non comporta né implica abbassamenti del valore e della vulnerabilità delle aree;*
- *non comporta variante allo strumento urbanistico generale vigente;*
- *non genera né comporta rischi per la salute umana e l'ambiente;*
- *è un'area di estensione limitata a livello locale (mq. 2.220,00);*
- *non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;*
- *riguarda interventi che non comportano variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;*
- *non determina effetti significativi sull'ambiente;*
- *non risulta gravata da vincoli di nessuna natura eccetto il vincolo sismico esitato agli effetti dell'art. 13, l. 64/74;*
- *non interessa ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici dispositivi normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria (SIC), zone di protezione speciale (ZPS), aree produttive agricole o con presenza di sostanze pericolose, aree vulnerabili, ecc. ...);*
- *l'area non è fonte di contaminazione e non soggetta ad alterazione della qualità organolettica del suolo e sottosuolo;*
- *non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.*

In sé la relazione ed in generale l'approccio valutativo seguito per qualificare urbanisticamente l'area fugano ogni dubbio circa la vocazione del sito all'edificazione che pertanto si presta perfettamente all'integrazione e conformità all'esistente e alla previsione di PRG.

È possibile affermare che l'area non è fonte d'impatto paesaggistico né ambientale sull'area circostante (interamente edificata ed edificabile), non è soggetta ad alcun tipo di restrizione determinata dalla necessità di tutela di elementi idrologici, idrogeologici, naturali e architettonici.

Tutto ciò premesso, valutata tutta la documentazione fornita dall'**Autorità Procedente** Comune di Biancavilla (CT) e i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa **Commissione Tecnica Specialistica** per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime parere che il progetto di "qualificazione urbanistica in Variante ordinaria al PRG D.A.R.T.A. n° 773/DRU/93 dell'area sita in località Cattalemme, del Comune di Biancavilla e ricompresa tra le viabilità denominate Via degli Oleandri ad Ovest, Via del Biancospino a Nord e Via Cielo Stellario a Est, distinta in N.C.T. nel Fog. 38 alla particella 204 avente l'estensione di mq. 2.220,00

da attrezzatura di interesse collettivo (zona F1b di PRG) per maggiore superficie e per minore parte viabilità, in prescrizione di vincolo preordinato all'esproprio *per maggiore quota parte* a ZTO "C" Residenziale sottozona "C1" Edilizia Privata (artt. 60 e 61 NTA) *e per minore quota parte* a viabilità pubblica. Esecuzione della Sentenza T.A.R.S. di CT n. 322/06 e OCI n° 1474/28.05.2015." va esclusa ex comma 3 dell'art.6 D.Lgs. 152/06 dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. purché gli standard e il carico urbanistico dell'area interessata e circostante non subiscano modifiche sostanziali e vengano adottate tutte le misure previste per le zone C1 dal P.R.G. vigente e **fatte salve le seguenti prescrizioni nel caso in cui il terreno venga utilizzato a fini edificatori residenziali:**.

- *limitare gli scavi di sbancamento;*
- *riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;*
- *limitare le superfici impermeabilizzate.*
- *limitare l'emissione e la dispersione delle polveri tramite l'inumidimento delle piste e dei cumuli polverosi e l'utilizzo di teloni contenitivi.*
- *utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici.*
- *Prevedere all'interno dei comparti edificatori delle aree dedicate sulle quali posizionare appositi cassonetti per la raccolta differenziata.*
- *Per la progettazione dei fabbricati si dovrà perseguire la massimizzazione dell'illuminazione naturale associata all'utilizzazione di sistemi di illuminazione efficienti.*
- *ove le acque reflue non recapitino nella pubblica fognatura, lo scarico dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente L.R. 26/03/2002 art. 116.*

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.
L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.
Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme